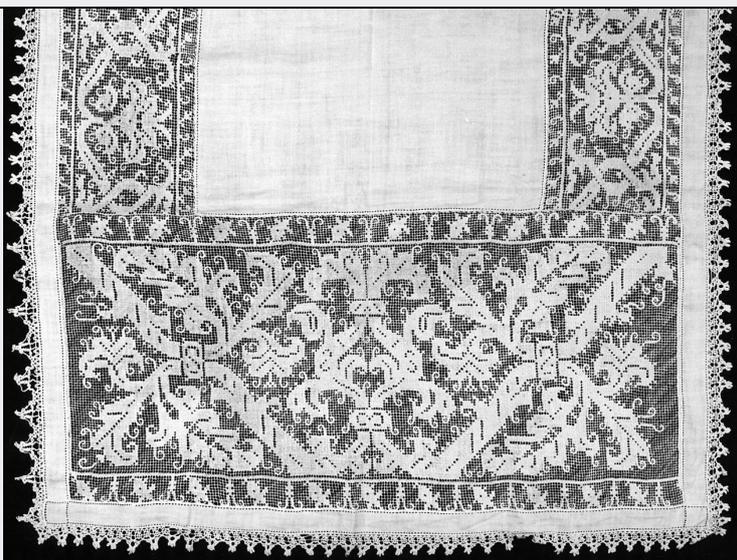


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644364
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tovaglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Stoffe 1411

INVD - Data sec. XX

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato REGNO UNITO

PRVR - Regione NR

PRVP - Provincia NR

PRVC - Comune NR

PRL - Altra località Londra

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCS - Specifiche Casa d'Aste Christie's

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PO

PRVC - Comune Prato

PRL - Altra località Londra

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICAPRCM - Denominazione
raccolta Collezione Lorian Bertini**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1981

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1924

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione
dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela di lino
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a filet
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a fuselli/ lavorazione ad ago

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	75
MISN - Lunghezza	145

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La tovaglia di lino ha forma rettangolare ed è decorata da due tipi di bordo di filet, ricamati su fondo a rete a maglie quadrangolari annodate agli angoli, a punto rammendo e punto filza. Il Filet di dimensioni più ampie è disposto alle due estremità della tovaglia. E' decorato da tralci vegetali, con foglie e fiori rivolti verso l'alto e verso il basso, tangenti in un punto per creare una cornice ad un tralcio vegetale ad asse centrale, dove il ricco fogliame, ripetuto specularmente, è stretto in alto e basso da nodi. Il filet che rifinisce i lati lunghi della tovaglia presenta, invece un modulo decorativo, ripetuto regolarmente, di un infiorescenza centrale alla cui estremità si aprono tronchetti, intrecciati con quelli nati dal fiore successivo, formando una sorta di cornice al motivo centrale. I filet sono collegati alla tela tramite file di punto a giorno, che delimitano anche l'orlo. All'esterno la tovaglia è rifinita da punte triangolari eseguite a fuselli.

DESI - Codifica Iconclass n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto n.p.

NSC - Notizie storico-critiche

L'esemplare presenta caratteri simili ad altri manufatti in collezione. In particolare il motivo decorativo del filet di ridotte dimensioni è lo stesso dell'Inv. Stoffe 1516 (eseguito in sfilato) e come questo ripreso dal testo di modelli di Giovanni Ostaus, La vera perfezione del disegno per punti e ricami, edito a Venezia nel 1561. Nel filet di dimensioni maggiori alcuni caratteri tecnici, quali il modo di applicare il filet, lasciando il margine di tela di dimensioni sempre uguali, la rifinitura degli angoli a forma di quadrato di punti a giorno, l'elaborazione del disegno di gusto neo-rinascimentale e le punte triangolari sul bordo esterno, fanno pensare più che all'ispirazione da simili modelli, alla provenienza di uno stesso centro di lavorazione italiano e, sulla base di raffronti, toscano. Infatti l'affinità con i pezzi. Inv. Stoffe 1522 -1523- 1527 fa presumere che questi manufatti, collocabili tra gli anni 20-30, acquisiti sul mercato inglese, siano appartenuti alla Ditta Francesco Navone che utilizzava i filet di Lucciano e Quarrata, laboratori ai quali forniva disegni, ispirati, con alcune varianti, ai modelli cinquecenteschi

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Bertini L.
ACQD - Data acquisizione	1981/01/26
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 336437
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 750
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Caterina Proto Pisani R.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Romagnoli G.